



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara



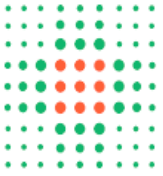
UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI FERRARA  
- EX LABORE FRUCTUS -

DIPARTIMENTO CHIRURGICO SPECIALISTICO  
Unità Operativa di Oculistica  
Direttore: Prof. Paolo Perri

# ESSERE OPERATI DI CATARATTA



**OPUSCOLO INFORMATIVO  
PER I PAZIENTI**



*Gentile Signora/e,*

*questo opuscolo ha lo scopo di informarla su come si svolge l'intervento chirurgico di CATARATTA.*

*Troverà descritto come avviene l'operazione, quali sono le tecniche che verranno usate e il comportamento da seguire dopo l'intervento.*

*Nell'ultima pagina di questo libretto saranno indicati tutti i riferimenti utili per contattare la Clinica Oculistica.*

*Per ogni domanda o dubbio, i nostri professionisti saranno a sua disposizione.*



## DEVE SAPERE CHE...

Prima dell'intervento le verrà consegnata la scheda informativa all'interno della quale potrà trovare tutte le possibili informazioni legate al suo intervento.



**SOI**  
Società Oftalmologica Italiana  
Associazione Medici Oculisti Italiani  
ENTE MORALE  
dal 1869 a difesa della vista

### SCHEDA INFORMATIVA INTERVENTO DI CATARATTA

Approvata dalla Società Oftalmologica Italiana Novembre 2009  
Aggiornamento novembre 2014

Gentile Sig. \_\_\_\_\_

Lei soffre di una patologia chiamata cataratta, responsabile della diminuzione della vista. Questa scheda contiene le informazioni sulla malattia, sul trattamento proposto, sui risultati e sui rischi. Tutte le informazioni contenute in questo documento possono essere accompagnate da un'ampia descrizione verbale di chiarimento. È invitato a chiedere tutte le spiegazioni necessarie.

La sua patologia visiva si chiama.....

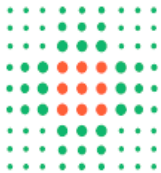
Il trattamento proposto è.....

Il responsabile del trattamento chirurgico è.....

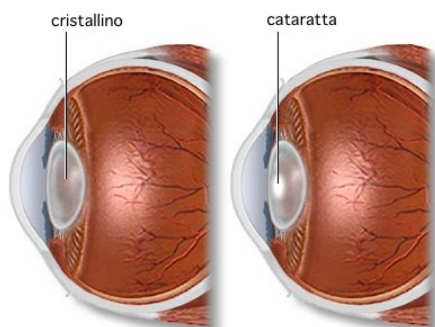
Servizio Urgenze:.....

#### **La Cataratta**

Per cataratta s'intende l'opacizzazione del cristallino, che è la lente situata all'interno dell'occhio.



## CHE COS'È LA CATARATTA



La cataratta è una malattia che si presenta quando una parte dell'occhio, detta cristallino, diventa opaca.

Questa patologia causa una riduzione della vista. Non esistono cure mediche efficaci per risolverla, ma può essere migliorata solo tramite un intervento chirurgico.

## L'INTERVENTO CHIRURGICO

L'intervento prevede un'incisione dell'occhio che serve per togliere il cristallino diventato opaco (cataratta).

Dopo aver tolto la cataratta, si inserisce un cristallino artificiale (una piccola lente) dietro la pupilla.

L'operazione avviene in sala operatoria, con il paziente sdraiato, appoggiato sulla schiena e con l'uso del microscopio da parte del chirurgo. Non si viene ricoverati se non in casi particolari come altre patologie agli occhi o problemi di salute generale del paziente. Esistono due diverse tecniche per questo intervento e l'oculista stabilisce quella adatta da seguire solo dopo un'attenta analisi della situazione.



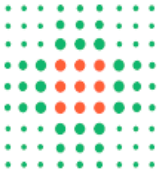
## **LE DUE TECNICHE DI INTERVENTO CHIRURGICO PIÙ DIFFUSE**

FACOEMULSIFICAZIONE: Viene usato uno strumento ad ultrasuoni che frantuma, rompe il cristallino in tante piccole parti che vengono poi recuperate con uno speciale aspiratore.

ESTRAZIONE EXTRACAPSULARE: Si inizia con un'incisione dell'occhio sufficiente a far uscire il cristallino naturale.

Per entrambe le tecniche si inserisce poi una lente o cristallino artificiale. L'intervento termina con la sutura (uno o più punti) per chiudere l'incisione dell'occhio.

A volte può capitare che si debbano togliere i fili di sutura messi durante l'operazione ma questo avviene non prima di due o tre settimane dall'intervento.



## DURANTE L'INTERVENTO CHIRURGICO

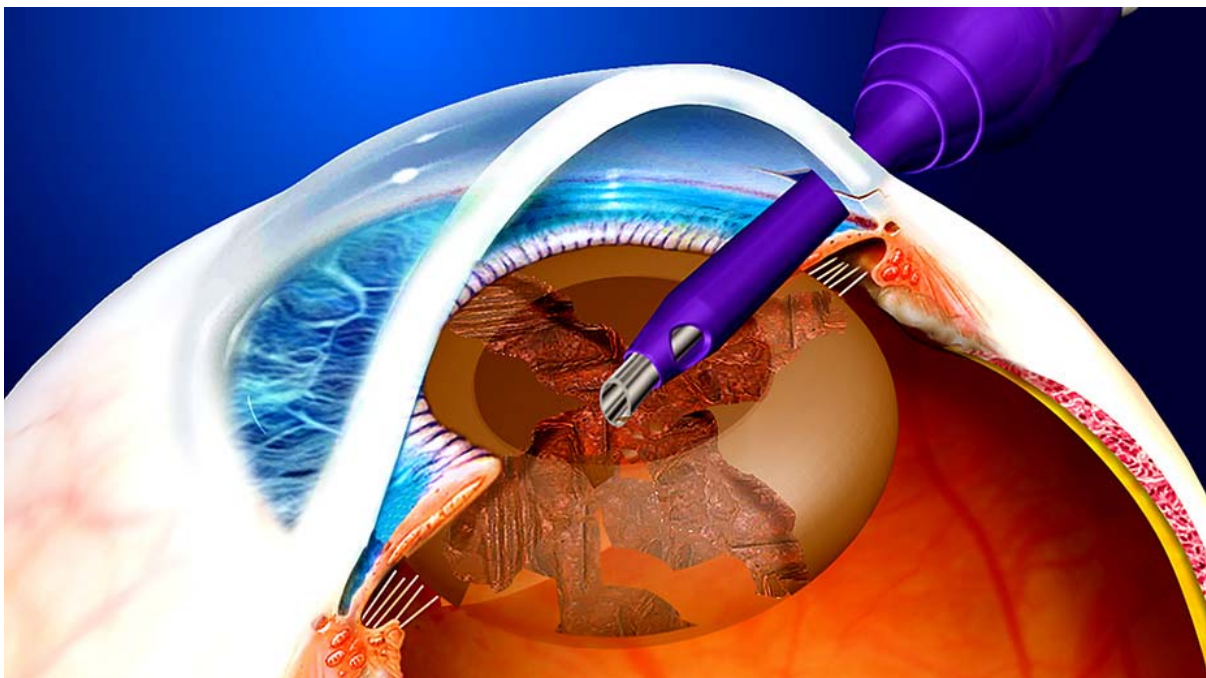
L'occhio sarà reso insensibile con l'anestesia. Questa può essere di tre tipi:

**Generale:** il paziente è completamente addormentato;

**Loco-regionale:** viene fatta un'iniezione di anestetico vicino all'occhio in corrispondenza della palpebra inferiore.

**Topica:** viene usato un collirio anestetico.

La scelta del tipo di anestesia da utilizzare è di competenza dell'oculista e del medico anestesista in base alle condizioni cliniche del paziente. Viene comunque tenuto conto, per quanto possibile, del desiderio del paziente.





## DOPO L'INTERVENTO

Prima di lasciare la sala operatoria il paziente riceve un foglio dove sono indicate sia le istruzioni postoperatorie che i farmaci da usare.

IL GIORNO DOPO l'intervento. Il giorno dopo l'intervento, il paziente sarà visitato dal medico oculista che gli spiegherà come usare i colliri fino al controllo successivo. Gli indicherà anche per quanto tempo dovrà evitare:

- l'attività professionale;
- l'uso di macchine o altri strumenti pericolosi;
- la guida dell'auto.

NEI GIORNI SUCCESSIVI. Si precisa che, nei giorni successivi l'intervento, la visione potrà essere più o meno limpida a seconda dei casi. Occorre attendere qualche giorno per raggiungere livelli migliori. La guarigione completa di solito avviene entro uno o due mesi dall'operazione e ciò dipende sia dal tipo di intervento eseguito sia dalle condizioni pre-operatorie dell'occhio.

### DEVE SAPERE CHE...

Nella grande maggioranza dei casi l'occhio operato di cataratta non presenta dolore dopo l'intervento.

Il paziente potrà avere la sensazione di corpo estraneo nell'occhio, bruciore, fastidio, lacrimazione, sensibilità alla luce, annebbiamento della vista e a volte mal di testa.

Inoltre il paziente potrà vedere rosso o percepire i colori alterati per un breve periodo.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI FERRARA**  
- EX LABORE FRUCTUS -

**DIPARTIMENTO CHIRURGICO SPECIALISTICO**  
Unità Operativa di Oculistica  
Direttore: Prof. Paolo Perri

## **PER MAGGIORI INFORMAZIONI:**

Day Hospital Oculistica:

dalle ore 8.30 alle ore 13.30 dal lunedì al venerdì.

**Tel. 0532 236319**

**Tel. 0532 237289**

**Tel. 0532 238699 (Coordinatrice)**